



16 SET. 2011

*Il Sottosegretario di Stato  
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
PROT. 2257/SCG

*fr. Belletti,*

Dott. Francesco Belletti  
Presidente Forum famiglie  
e, p.c.:  
Dott. Mario Sberna  
Presidente famiglie numerose

con sorpresa e dispiacere ho letto la e-mail inviata da Mario e Egle Sberna, Presidente dell'Associazione Famiglie numerose a tutti gli aderenti.

Al primo punto delle proposte avanzate dal Presidente Sberna viene indicata la restituzione della delega sulle politiche familiari da parte di Giovanardi per manifesta inutilità (con richiesta che i milioni di costo annuale dell'inutile sottosegretariato vengano distribuiti immediatamente alle famiglie numerose).

Tralascio le considerazioni sul livello minimo di cortesia che dovrebbe intercorrere tra persone che condividono gli stessi obiettivi e pubblicamente si battono per ottenerli.

Quello che invece non posso proprio accettare è la definizione di "manifesta inutilità" per il Dipartimento per le politiche della famiglia, che attraverso il Fondo nuovi nati ha garantito oltre 20.000 prestiti, corrispondenti ad una erogazione di circa 110 milioni di euro, ha incrementato le politiche di conciliazione, ha potenziato il Premio famiglia, ha registrato con la Commissione Adozioni internazionali il più alto numero di adottati fra tutti i Paesi del mondo erogando anche il rimborso della metà delle spese sostenute dalle coppie adottanti, ha varato il Piano per l'infanzia e quello per la Famiglia, dopo la conferenza nazionale di Milano ecc.

Comprendo lo spirito del sindacalista che chiede che i milioni di costi annuali dell'inutile sottosegretariato vengano immediatamente distribuiti alle Famiglie numerose ma non posso che definire l'affermazione a dir poco stravagante e autolesionista per l'Associazione stessa.

Forse al Presidente Sberna, che usa un linguaggio da militanti di partito è sfuggito con quanta forza il Dipartimento abbia sostenuto nella discussione sulla Manovra i diritti delle famiglie numerose e con quanta forza stia portando avanti la battaglia per inserire il Fattore famiglia nella riforma fiscale.

Ricordo anche che siamo sempre stati a disposizione delle famiglie numerose per tutti gli incontri da loro richiesti, compresi quelli che hanno portato alla cancellazione dell'inaccettabile balzello che gravava sulle famiglie stesse per le bollette del gas e della luce.

Per quanto ci riguarda continuiamo ad essere a disposizione per un dialogo sereno e costruttivo.

*con i più cordiali saluti*

Sen. Carlo Giovanardi

*cl*